



Prot. n.169/P/2020

Roma, 26 ottobre 2020

*Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Segreteria del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
Roma*

OGGETTO: Schema di Decreto del Ministro dell'Interno-Mansioni personale ruolo tecnico.  
Osservazioni

^^^^^^^^^^

Dopo un lavoro di analisi di merito della bozza di schema di decreto riferito alle mansioni del personale del ruolo tecnico scientifico e professionale, ci pare di intravedere in termini generali un intento dequalificante e de professionalizzante di chi riveste questo ruolo soprattutto nelle qualifiche cosiddette iniziali.

Dal generale al particolare, rispetto al *Settore di Supporto Logistico*, settore onnicomprensivo del personale avente qualifica di agente, assistente, sovrintendente snaturato del proprio profilo professionale di origine, non si ha contezza di quali siano le attività ad esso associate e “*quelle necessarie o accessorie all’assolvimento dei compiti istituzionali dell’Ufficio o Reparto presso cui presta servizio*” (art. 2 punto 4 e art. 3 punto 4). Riteniamo necessaria una stesura di elaborazione dettagliata, ritenendo vago ed aleatorio il termine generico di *attività tecniche* oltre che “*quelle accessorie e necessarie al pieno svolgimento dei compiti di istituto dell’Ufficio o Reparto presso cui presta servizio*”, a cosa si vuol fare riferimento?

Nella vaghezza interpretativa sopra evidenziata, nella definizione generica e mai contestualizzata delle attività, appare assolutamente lesiva della professionalità peraltro la specifica “*tecnico-manuali*” delle mansioni del ruolo agenti, assistenti (art. 2, punto 2).

In merito al profilo professionale informatico (art. 6 lettera b) riteniamo vadano sottolineate altre attività già svolte anche dal ruolo agenti assistenti sovrintendenti:

- Esegue attività specialistica nei settori estesi dell’informatica (MIPG-WEB, siti istituzionali) e nell’ambito dell’applicazione delle BANCHE DATI Interforze e Ministeriali, relativamente anche all’implemento (aggiornamento, alimentazione), interrogazione e lettura delle informazioni ricercate finanche ad elevati livelli di classificazione di notizie contenute riguardo a raccolte di dati di Polizia Giudiziaria accessibili agli Ufficiali di P.G. da utilizzare in ambito informativo e investigativo;
- Partecipa alla progettazione ed implementazione delle funzionalità di CMS (Content Management System) adeguandoli alle emergenti esigenze di gestione e pubblicazione dei contenuti per i siti web istituzionali e piattaforme social dedicati alla comunicazione della Polizia di Stato per la rapida accessibilità e corretta informazione dell’utente nell’ottica della proiezione relazione dell’Amministrazione e nell’attuazione del principio di vicinanza al cittadino;
- Esegue attività necessarie ai fini delle intercettazioni delle comunicazioni con relativo supporto tecnico-professionale.

Ci chiediamo poi se nel delineare le mansioni e i profili delle varie qualifiche siano stati interpellati gli Ordini Professionali di riferimento: quello dei profili sanitari interessati e, per le attività specialistiche indicate, gli Ordini Professionali dei Biologi, dei Chimici, dei Fisici.

Rispetto alle professioni sanitarie ed ai suoi professionisti, aventi tutti laurea triennale, intendiamo sottoporre la possibilità all'apertura all'esercizio della libera professione così come per i professionisti sanitari medici e medici veterinari (D.P.R. 334/2000, art. 52 bis). Ad avallare la fondatezza di tale richiesta interviene la Legge Gelli Bianco (ruolo di C.T.U. e C.T.P. presso le Procure della Repubblica) ed il Disegno di Legge (DDL S. 1284) sulla libera professione dei professionisti sanitari non medici. Riteniamo essenziale il riconoscimento della professionalità sempre e in virtù di questo assunto i professionisti sanitari dovrebbero avere tutti la stessa di dignità' e gli stessi diritti.

Ancora sui professionisti sanitari, come sarà possibile lo sviluppo della carriera in senso direttivo del ruolo ispettori tecnici e con quali funzioni, dato che all' art. 22 c. 1 del D.P.R. 337/82 è chiarito che "Il ruolo degli ispettori tecnici, con carriera a sviluppo direttivo, è articolato in cinque qualifiche che assumono le seguenti denominazioni: vice ispettore tecnico, ispettore tecnico, ispettore capo tecnico, ispettore superiore tecnico, sostituto commissario tecnico. Alla luce di quanto indicato all' art. 24 comma 5 del D.P.R. 337/82 i professionisti sanitari appartenenti al ruolo tecnico non possono che essere inquadrati nella qualifica di ispettore superiore tecnico. Il percorso lavorativo dei professionisti sanitari, benché in possesso di laurea triennale, parte dalla qualifica di vice ispettore tecnico. Considerando i tempi di permanenza nelle varie qualifiche, risulta inevitabile una compressione delle possibilità di progressioni in carriera al di fuori del ruolo degli ispettori.

Parrebbe doveroso inoltre riconoscere i professionisti sanitari della Polizia di Stato con laurea triennale come tali e non più come professionisti tecnici ( ex. la dicitura utilizzata nel testo del Bando del Primo Concorso per l' accesso alla Qualifica di Vice Ispettore Tecnico datato 27/06/2018 che recita "professione tecnico-scientifica"), così come sancito dalle Leggi 42/1999, 251/2000 e 43/2006.

Ancora, nel dettaglio di cui all' Art. 11 comma 1 lettera a, al punto 1 andrebbe omessa la dicitura "conformemente alle direttive di massime ricevute" perché si parla di attività professionale propria dell' infermiere, sulla quale non può ricevere direttive.

Riteniamo, così come previsto per altri profili, si debba ampliare anche ai professionisti sanitari la possibilità di docenze in attività formative inserendo anche qui la dicitura: " è docente e/ o istruttore nelle materie specialistiche del settore e del profilo professionale di appartenenza".

In ultimo ritenendo la formazione preminente, riteniamo il diritto così come enunciato non certo e insufficiente. Chiediamo maggiore chiarezza soprattutto per il ruolo agenti assistenti sovrintendenti e la formazione attinente al settore di appartenenza.

Nel riservarci nelle sedi opportune di sottolineare ulteriori discrasie e proposte,

Si porgono distinti saluti,

*LA SEGRETARIA NAZIONALE*

*Michela Pascali*

